

Oggi in Parlamento, ecco una mini guida

Pubblicato: Venerdì 15 Marzo 2013

Cosa succede oggi? Come funziona l'insediamento delle nuove Camere? Non sarà una giornata semplice, non tanto per gli aspetti tecnici relativi alla prima seduta di insediamento del Parlamento, ma per accordi che non si intravedono neppure lontanamente.

[IlPost](#) stamattina spiega nel dettaglio i passaggi fondamentali della giornata. Ve lo riproponiamo

La Camera si riunisce a partire dalle 10.30, il Senato si riunisce a partire dalle 11. Noi seguiremo tutto con un [liveblog](#) (potete partecipare usando l'hashtag #vainparlamento). [Vi ricordiamo che i varesini eletti sono 12](#)

Che cosa faranno

La prassi prevede che in entrambe le camere si provveda innanzitutto a costituire l'ufficio provvisorio di presidenza e poi la giunta delle elezioni provvisoria, prima di eleggere il presidente. Alla Camera la seduta sarà presieduta da Antonio Leone del PdL, in quanto vicepresidente più anziano per elezione tra quelli della precedente legislatura. Al Senato la seduta sarà presieduta da Emilio Colombo, il più anziano senatore a vita.

Come si eleggono i presidenti

I presidenti delle camere si eleggono a scrutinio segreto. Alla Camera, per essere eletti al primo scrutinio serve una maggioranza di due terzi. Dal secondo scrutinio in poi serve una maggioranza dei due terzi, e si contano anche le schede bianche. Dal terzo scrutinio in poi basta la maggioranza assoluta dei voti. Al Senato, per essere eletti al primo e al secondo scrutinio serve la maggioranza assoluta dei voti, 160 (si contano anche i senatori a vita). Il terzo scrutinio, da tenere il giorno successivo, abbassa la quota alla maggioranza assoluta dei presenti, schede bianche comprese. Se anche il terzo scrutinio va a vuoto, si fa un ballottaggio tra i due candidati più votati. Se i due candidati prendono gli stessi voti, viene eletto il più anziano.

Che cosa succederà oggi

Con ogni probabilità oggi non saranno eletti né il presidente della Camera né quello del Senato. I parlamentari dei principali partiti si limiteranno a intervenire e discutere sulla situazione, ma al momento del voto la situazione non dovrebbe sbloccarsi. Il centrosinistra, che ha la maggioranza assoluta alla Camera e quella relativa al Senato, ha deciso di votare scheda bianca agli scrutini di oggi e tenterà ancora di trovare un accordo col Movimento 5 Stelle, al quale vorrebbe dare la presidenza di almeno una delle due camere. Il Movimento 5 Stelle ha ribadito di non essere intenzionato a fare accordi e ieri ha scelto i candidati che voterà: Roberto Fico alla Camera e Luis Alberto Orellana al Senato. Anche i parlamentari di Scelta Civica dovrebbero votare scheda bianca.

I giornali dicono che se l'accordo, come probabile, non dovesse andare in porto, il centrosinistra domani voterebbe i suoi candidati. Secondo la stampa questi saranno probabilmente Dario Franceschini alla Camera e Anna Finocchiaro al Senato. Il gioco è complicato dal fatto che, se alla Camera il centrosinistra ha i numeri per eleggere il presidente da solo, al Senato in un'eventuale ballottaggio diventerebbe decisiva la scelta dei parlamentari montiani e di quelli del Movimento 5 Stelle, visto che il centrosinistra non ha la maggioranza assoluta.

Continua a leggere su [ILPOST](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it